



## COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 22 DEL 6 GIUGNO 2008

**Oggetto: Indirizzi per l'avvio delle procedure di realizzazione della Caserma dei Carabinieri.**

L'anno duemilaotto, il giorno sei del mese di giugno, alle ore 18,00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	X	
4	Cara Abrahamo	Consigliere	X	
5	Cau Paolo	Consigliere		X
6	Cossa Alessandro	Consigliere		X
7	Cossa Michele	Consigliere		X
8	Farris Nazareno	Consigliere	X	
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	X	
10	Ferru Antonella	Consigliere	X	
11	Loi Ilaria	Consigliere	X	
12	Loi Natalino	Consigliere	X	
13	Massa Antonio	Consigliere	X	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	X	
15	Mura Antonio	Consigliere		X
16	Perra Maria Cristina	Consigliere		X
17	Pili Simone	Consigliere		X
18	Pintus Carlo	Consigliere	X	
19	Piras Antonio	Consigliere	X	
20	Pitzanti Pietro	Consigliere		X
21	Serci Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 14. Totale assenti: 7.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Invita il Sindaco, nella sua veste di proponente, ad illustrare l'argomento posto al numero 1 dell'ordine del giorno della seduta odierna.

Sentito il Sindaco che illustra nel dettaglio l'argomento in esame, rappresentando il contesto del Comune di Sestu, la forte crescita demografica presente soprattutto nell'ultimo decennio e il correlato bisogno di sicurezza, fondamentale nella sensibilità comune dei cittadini ancorchè il Comune sia estraneo a fenomeni di attività criminosa. Ricorda che la stazione dei Carabinieri è ubicata in locali non adeguati di proprietà privata e che sin dal 1996 venne avviata una iniziativa, da parte dell'ente, per la realizzazione di uno stabile adeguato, purtroppo andata infruttuosa in quanto la procedura individuata prevedeva la partecipazione del privato, proposte non pervenute. Una ulteriore iniziativa venne avviata nel 2004, anch'essa non andata a buon fine per mancanza delle necessarie risorse finanziarie. Riferisce ai presenti della forte pressione che le autorità dell'arma dei carabinieri, rivolgono da tempo acchè venga realizzata una struttura adeguata ai nuovi bisogni cui gli stessi devono rispondere. Appresso attenta analisi, in condivisione con le autorità dell'arma competenti, è stata individuata la struttura comunale, già scuola materna, ubicata tra la Via Donizetti e la Via Verdi, la quale presenta tutte le caratteristiche necessarie (superficie dell'area, ubicazione nel contesto urbano, possibilità di manovra e di parcheggi, disponibilità di 400.000,00 € di risorse finanziarie derivanti da un mutuo contratto dall'ente per il consolidamento strutturale del fabbricato). Continua l'illustrazione, riferendo del maggiore interesse per l'imprenditore privato, ad intervenire ad investimenti in regime di concessione di appalto pubblico, su un intervento già parzialmente finanziato con risorse pubbliche. Da ultimo riferisce che il Ministero competente provvederà a corrispondere il canone locativo per i primi dodici anni nella stessa misura che attualmente corrisponde al proprietario dello stabile privato o, in subordine dal settimo anno dell'affidamento, provvederà a versare i canoni locativi sulla base dei prezzi di mercato, tale ultima soluzione appare la più vantaggiosa.

Il Presidente invita i consiglieri alla discussione.

Intervengono i signori Consiglieri: Massimiliano Bullita, Paolo Cau, Antonio Massa, Giancarlo Angioni, Alessandro Cossa e Pietro Pitzanti; interventi riportati nel verbale integrale cui si rinvia. Appresso la replica del Sindaco. Conclude proponendo di cassare in tutta la proposta di delibera il termine **"stazione"** e sostituirlo con il sostantivo **"caserma"**, detto emendamento viene contraddistinto con il numero 1.

Il Consigliere Sig. Massimiliano Bullita propone il seguente emendamento: comma 1 del dispositivo interamente cassato è sostituito come appresso:

**"- di individuare quali aree più idonee per la realizzazione della caserma C.C. In una delle aree comunali site tra la via Dante e Corso Italia o sull'area ubicata in Via Donizetti su cui insiste la struttura ex locali Esmas.**

**- di incaricare la giunta per la valutazione del sito più idoneo per l'ubicazione della caserma C.C. "**

comma 2, primo capoverso, appresso la preposizione **"sulla"** viene inserito il termine **"eventuale"** appresso il termine **"struttura"** è inserita la locuzione **"di Via Donizetti"**.

Interviene il Sindaco che propone il seguente emendamento numero 3, da inserire quale penultimo comma del dispositivo:

**" in ipotesi di mancata praticabilità della realizzazione della caserma sul sito individuato si impegna la giunta a valutare la possibilità di realizzare la struttura nella zona di Corso Italia/Via Dante, con le stesse modalità finanziarie già previste nella prima proposta".**

Appresso la presentazione degli emendamenti il Presidente invita i capigruppo a formulare le dichiarazioni di voto sugli stessi.

Intervengono i Consiglieri sigg.ri :

Alessandro Cossa per i Riformatori Sardi dichiara debba essere la Giunta ad individuare la proposta più efficace per l'investimento, ribadendo l'economicità e la vantaggiosità di realizzare uno stabile ex novo. Conclude pertanto dichiarando assenso sull'emendamento del Consigliere Sig. Bullita.

Massimiliano Bullita per il gruppo "Udc" dichiara che l'emendamento presentato dal Sindaco è inutile in quanto se la proposta della maggioranza non dovesse andare a buon fine si può richiamare la delibera adottata nel 2004, ribadisce la necessità che le due proposte, quella dell'amministrazione e quella presentata dai gruppi di opposizione vengano poste sullo stesso piano si dà porre in essere la Giunta a meglio approfondire, sulla base dei ragionamenti emersi in seduta, la migliore ubicazione della Caserma.

Giancarlo Angioni per la maggioranza consiliare ribadisce che il primo emendamento mira unicamente a rinviare una scelta dell'amministrazione sempre più urgente. I gruppi di minoranza devono prendere atto che le loro proposte non sono state accolte.

Pietro Pitzanti per il gruppo "Fortza Paris" dichiara di votare per il secondo emendamento presentato.

Paolo Cau per il gruppo "Forza Italia" dichiara che ci si aspettava che la proposta dei gruppi di minoranza venisse accolta dalla maggioranza atteso che contiene una delega all'esecutivo per effettuare una scelta ponderata. Conclude dichiarando che il proprio gruppo non parteciperà al voto e non ostacolerà alcuna iniziativa dell'esecutivo.

Ultimate le dichiarazioni di voto, il Presidente, pone ai voti in sequenza i tre emendamenti presentati:

**primo emendamento** : cassare il termine "**Stazione carabinieri**" e sostituirlo con "caserma"

presenti numero 18 (assenti: Michele Cossa, Maria Cristina Perra e Antonio Mura)

voti a favore numero 18

voti contrari numero \_/\_

astenuiti numero \_/\_

L'emendamento è approvato.

**secondo emendamento** presentato dal Consigliere Sig. Massimilino Bullita e sottoscritto dalla minoranza consiliare.

**"- di individuare quali aree più idonee per la realizzazione della caserma C.C. In una delle aree comunali site tra la via Dante e Corso Italia o sull'area ubicata in Via Donizetti su cui insiste la struttura ex locali Esmas.**

**- di incaricare la giunta per la valutazione del sito più idoneo per l'ubicazione della caserma C.C. "**

presenti numero 18 (assenti: Michele Cossa, Maria Cristina Perra e Antonio Mura)

voti a favore numero 7 (Massimiliano Bullita, Paolo Cau, Alessandro Cossa, Onofrio Farris, Antonio Massa, Pietro Pitzanti e Nazareno Farris )

voti contrari numero 11

astenuiti numero \_/\_

L'emendamento è rigettato.

Terzo emendamento presentato dal Sindaco:

**" in ipotesi di mancata praticabilità della realizzazione della caserma sul sito individuato si impegna la giunta a valutare la possibilità di realizzare la struttura nella zona di Corso Italia/Via Dante, con le stesse modalità finanziarie già previste nella prima proposta" .**

presenti numero 18 (assenti: Michele Cossa, Maria Cristina Perra e Antonio Mura)

voti a favore numero 11

voti contrari numero 6 (Massimiliano Bullita, Paolo Cau, Alessandro Cossa, Onofrio Farris, Antonio Massa, Pietro Pitzanti )

astenuiti numero 1 (Nazareno Farris)

Il Presidente visti i risultati della votazione dichiara approvato l'emendamento numero 3.

Ultimata la discussione, il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le dichiarazioni di voto, sulla proposta come emendata.

Intervengono i Consiglieri, i signori:

Alessandro Cossa per il gruppo "Riformatori Sardi" dichiara che il proprio gruppo non parteciperà al voto in quanto non sono state accolte le proposte avanzate, manifesta stima per l'istituzione arma dei carabinieri, ribadisce il consenso per la realizzazione di una struttura adeguata e rimette alla maggioranza la scelta.

Pietro Pitzanti per il gruppo "Fortza Paris" dichiara per le stesse motivazioni di abbandonare l'aula.

Massimiliano Bullita per il gruppo "Udc" dichiara che non parteciperà alla votazione, non ostacolando qualunque scelta della maggioranza in quanto la proposta dei consiglieri dell'opposizione che aveva l'unico obiettivo di ulteriori riflessioni in capo alla Giunta, a seguito delle discussioni in corso di seduta, non è stata accolta.

Nazareno Farris, consigliere indipendente, dichiara di astenersi dal voto in quanto sulla proposta sono emerse perplessità, come dall'intervento del Consigliere Massimiliano Bullita che dichiara di condividere pienamente. Conclude rappresentando che l'emendamento rigettato avrebbe avuto, se accolto la condivisione unanime sulla deliberazione in esame.

Abrahamo Cara per il gruppo "Comunisti Uniti" pur manifestando perplessità sull'ubicazione, dichiara che il proprio gruppo voterà a favore per la consapevolezza dell'urgenza di realizzare la nuova caserma dei carabinieri,

Si dà atto che avanti la votazione si allondano tutti i Consiglieri della minoranza consiliare.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto, come emendata in corso di seduta;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

Presenti numero 12 (assenti: Michele Cossa, Alessandro Cossa, Maria Cristina Perra, Antonio Mura, Massimiliano Bullita, Paolo Cau, Onofrio Farris, Antonio Massa, Pietro Pitzanti)

voti a favore numero 11

voti contrari numero /

astenuiti numero 1 (Nazareno Farris)

### **DELIBERA**

di approvare la proposta, come emendata, avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata, con separata votazione e con numero 11 voti favorevoli, 1 astenuto (Nazareno Farris), su numero 12 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente

f.to Francesco Serci

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal \_\_\_\_\_ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero \_\_\_\_\_.

Sestu, \_\_\_\_\_

Il Segretario generale

f.to Luisa Orofino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata ai soli fini istituzionali.

L'incaricato di segreteria



## COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Indirizzi per l'avvio delle procedure di realizzazione della caserma dei Carabinieri.**

#### IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nel territorio di Sestu è presente una Stazione dei Carabinieri la quale conta un numero di addetti del tutto inadeguato rispetto al numero di abitanti presenti nel comune;
- il comune di Sestu ha registrato, in quest'ultimo decennio, un'esponentiale incremento della popolazione e l'insediamento di numerosissime attività imprenditoriali, che pongono evidenti problemi di ordine pubblico ai quali è necessario provvedere anche attraverso il potenziamento e l'incremento della presenza della forza pubblica;
- i locali che ospitano attualmente i Carabinieri, peraltro di proprietà di un privato, oramai non soddisfano le esigenze di decoro e di funzionalità consone all'espletamento dei compiti d'ufficio ed inoltre versano in un' evidente stato di vetustà;
- la Regione Carabinieri Sardegna, attraverso i comandanti di regione nel tempo succedutisi, ha più volte manifestato l'esigenza che Sestu fosse dotata di una nuova struttura in grado di garantire una più efficiente e funzionale attività di servizio della forza pubblica, con conseguente potenziamento del numero dei militari da destinare al controllo del territorio;

CONSIDERATO che è onere primario dell'amministrazione comunale, tra l'altro, provvedere alla cura e al mantenimento dell'ordine pubblico, garantendo e agevolando la presenza sul territorio della forza pubblica;

PRESO ATTO delle ripetute richieste avanzate negli anni dall'Arma dei Carabinieri, affinché l'amministrazione comunale si faccia carico della realizzazione di una caserma con le caratteristiche previste dal Ministero dell'Interno, al fine di consentire il permanere degli stessi addetti nel territorio di Sestu, in quanto nell'ipotesi contraria si dovrebbe provvedere al trasferimento ad altra sede della forza attualmente presente nel nostro territorio, con un evidente disservizio nei confronti della nostra comunità;

DATO ATTO che è volontà dell'amministrazione realizzare un edificio destinato a sede di Stazione dell'Arma dei Carabinieri completo di pertinenze, le cui caratteristiche dovranno essere preventivamente concordate con il Comando Regione Carabinieri Sardegna, attraverso una specifica approvazione del progetto di massima e dietro corresponsione di un canone di locazione concordato con il Ministero dell'Interno sulla base della legge e delle disposizioni vigenti in materia;

RILEVATO che la realizzazione della caserma rientra nel programma triennale delle opere pubbliche 2008 adottato dall'amministrazione comunale, da attuare mediante un project financing;

CONSIDERATO che in data 5 febbraio 2003, con convenzione Rep. 1286 registrata in data 17/02/2003, l'amministrazione regionale ha ceduto al Comune di Sestu un fabbricato, già adibito a scuola materna, prima ex E.S.Ma.S. successivamente statale, sito nella Via Donizetti n. 1 il quale, dopo opportuna riconversione, risulterebbe possedere i requisiti necessari per essere adibito a caserma;

VERIFICATO che il vincolo di destinazione per le finalità dedotte nel contratto di cessione è cessato il 4 febbraio 2008 e che, pertanto, l'immobile dovrebbe rientrare nella piena disponibilità del comune;

VERIFICATO che la scuola di Via Donizetti risulta inutilizzata per lo svolgimento delle attività didattiche, per problemi di tipo strutturale, per adeguamento degli impianti alla normativa vigente e per esigenze

manutentive;

CONSIDERATO che le attività scolastiche della scuola materna, già svolte in detta struttura, sono state trasferite nella scuola di Via Verdi, con incremento delle classi rispetto alla situazione antecedente la dismissione, e che è in corso di ultimazione un'ulteriore scuola materna di competenza dello stesso circolo didattico con l'aggiunta di ulteriori quattro classi, sufficienti per coprire la richiesta attuale di tale servizio;

RITENUTO che detta struttura, unitamente all'area su cui insiste, dopo opportuno mutamento della destinazione alla quale risulta attualmente adibita, risulta idonea per essere adibita a caserma;

PRESO ATTO, altresì, che gli edifici di proprietà degli enti locali appartengono al loro patrimonio indisponibile con destinazione ad uso scolastico e che l'esclusività della destinazione d'uso non consente agli enti proprietari di disporre liberamente dei locali, nelle forme e nei limiti di legge, neppure durante il tempo in cui non si svolgono in esse attività didattiche;

RILEVATO, dunque, che risulta necessario acquisire preventivamente il parere dei competenti organi regionali scolastici per poter adibire l'edificio ad altra destinazione d'uso;

RILEVATO, inoltre, indispensabile acquisire un impegno formale da parte del comando competente dell'Arma dei Carabinieri, o dal Ministero di riferimento, a garanzia dell'uso dell'immobile a Comando Stazione Carabinieri con affidamento tramite la formula della locazione la cui durata dovrà essere concordata preventivamente e dietro corresponsione di un canone di locazione;

TENUTO CONTO che in data 14/11/2006 il comune ha contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di € 400.000,00, posizione n. 4478485/00, per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di Via Donizzetti – scuola materna San Salvatore e che per poter realizzare la tipologia della caserma prevista è necessario acquisire ulteriori risorse finanziarie;

CONSIDERATO che per la copertura finanziaria l'operazione di projet financing si rivela difficile da perseguire, in quanto poco appetibile per l'eccessiva articolazione delle procedure, e che pertanto una operazione di affidamento in concessione, così come prevista dalla normativa attuale, appare quella più rispondente alle esigenze di efficienza operativa e di tempestività;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000

### **PROPONE**

- Di individuare l'area e la struttura di via Donizzetti come quella più idonea per la realizzazione della caserma dei carabinieri di Sestu;
- di incaricare la Giunta Comunale e gli uffici competenti, sulla base delle rispettive competenze, di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio del progetto e la realizzazione della caserma i quali dovranno provvedere:
  - all'acquisizione del parere, dagli organi regionali scolastici competenti, sulla declassificazione della struttura dalla finalità attualmente previste;
  - all'acquisizione di un impegno formale da parte del Comando competente dell'Arma dei Carabinieri, o dal Ministero di riferimento, a garanzia dell'uso dell'immobile a comando stazione carabinieri con successivo affidamento tramite la formula della locazione la cui durata dovrà essere concordata preventivamente;
  - di destinare il mutuo contratto per il consolidamento edificio scolastico di via Donizzetti : Scuola Materna San Salvatore, con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., posizione n. 4478485/00, alla realizzazione della caserma dei Carabinieri, seguendo la procedura di cui all'art. 8 dello stesso Contratto di prestito di scopo ordinario a carico di ente locale sottoscritto in data 14/11/2006;
  - a variare il programma annuale e triennale delle opere pubbliche sulla base degli indirizzi della presente proposta.
- Di stabilire, inoltre, che la copertura finanziaria dell'operazione dovrà essere assicurata in parte con l'utilizzo del mutuo già concesso per il consolidamento strutturale dell'immobile e, per la quota restante,

con il ricorso all'attivazione di capitali privati con una operazione di affidamento in concessione, per un periodo compreso tra i venti e i trenta anni, tenuto conto del piano di ammortamento dei capitali privati necessari per la realizzazione dell'opera e del periodo più vantaggioso per l'amministrazione comunale;

- che la deliberazione venga dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.

Sestu, 30/04/2008;

Il Sindaco

f.to Aldo Pili

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. numero 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 12.05.2008

L'istruttore

f.to G. Saba

Il Funzionario responsabile

f.to Ugo Scarteddu